

L'amichevole con la Danimarca a Copenaghen ha mostrato il precario stato di forma di buona parte degli italiani (1-0)

Nazionale di Bearzot: bel gol di Pulici e Sala ok

Non completamente fuggito lo scetticismo sulla squadra; onesta prestazione, gioco a sprazzi, generoso impegno... però il collaudo vero sarà quello di sabato a Roma con la Jugoslavia

DANIMARCA: B. Larsen; J. Hansen, H. M. Jensen, Roentved, Ahlberg, Rasmussen, H. Hansen, Holdstrom, Bjerg, Baastrip, Kristensen.
ITALIA: Zoff; Tardelli, Rocca, Benetti, Bellugi, Sala; C. Sala, Capello, Graziani, Antognoni, Pulici.
ARBITRO: Riedel (RDT).
MARCATORI: nel primo tempo al 17 Pulici.

Un impegnativo collaudo. In attacco, confermato Graziani un rendimento ancora ben lontano dal suo miglior standard, il più efficace è apparso Pulici, spesso maistralmente orchestrato da quel demone che sa essere Claudio Sala. A Roma, molto probabilmente, il battuto gramata dovrà tirarsi da parte per rifar posto a Casuso, ma non crediamo, dopo questa ulteriore prova di bravura, che Bearzot vi si adatterà a cuor leggero. Quanto meno vi passerà sicuramente sopra qualche notte insonne. Dei difensori, i migliori sono apparsi Roentved soprattutto, Rasmussen ed Heino Hansen. Ma vediamo, adesso, il match.

Ottima partenza dei locali che, già al primo, impegnano Zoff in uscita per scongiurare un possibile pericolo favorito, anche dal posticcio dei nostri difensori. Subito dopo ancora Zoff in tutto su centomila rasoterra di Rastrup dal centro. Sempre Rastrup conclude a rete al 7, e Bellugi si salva in angolo. Gli azzurri comunque sembrano prendere gradualmente quota e impostano, al 10, una



PULICI in area danese ostacolato da Hansen. L'azzurro sarà l'autore dell'unico gol italiano

Dal nostro inviato

COPENHAGEN, 22 Una partita discreta, un risultato dignitoso, delle indicazioni tutto sommato confortanti. Non che, in attendiamoci, ci sia da gridare all'eureka, ma l'1-0 messo insieme stasera all'Idrottepark è una cosa già, per mille motivi non attesi, che fa se non altro sperare per sabato, quando ci sarà da incontrare gli jugoslavi a Roma, e per dopo. Era la retine ufficiale della nazionale del «disastro» altro incontro e c'era ovviamente in giro dello scetticismo, se non addirittura dichiarata avversione, nei riguardi di Bearzot, delle sue scelte e della sua squadra. Non diciamo che l'uno e l'altra siano stati questi seri fuggiti, ma un poco di tutti forse sì. La comparsa azzurra infatti pur senza sbalordire, cioè che in fondo non avrebbe potuto con gli attuali limiti di condizione atletica, ha giocato, senza ripetizioni far stravedere, un'onesta partita, e quel che più conta, ha lasciato intendere di poter presto e di molto progredire. Il gioco, come intenzioni e come intesa, per interpretare, non è in fondo del tutto mancato, anche se solo a sprazzi la somma di quelle intenzioni ha raggiunto risultati accettabili.

COPENHAGEN, 22

Una partita discreta, un risultato dignitoso, delle indicazioni tutto sommato confortanti. Non che, in attendiamoci, ci sia da gridare all'eureka, ma l'1-0 messo insieme stasera all'Idrottepark è una cosa già, per mille motivi non attesi, che fa se non altro sperare per sabato, quando ci sarà da incontrare gli jugoslavi a Roma, e per dopo. Era la retine ufficiale della nazionale del «disastro» altro incontro e c'era ovviamente in giro dello scetticismo, se non addirittura dichiarata avversione, nei riguardi di Bearzot, delle sue scelte e della sua squadra. Non diciamo che l'uno e l'altra siano stati questi seri fuggiti, ma un poco di tutti forse sì. La comparsa azzurra infatti pur senza sbalordire, cioè che in fondo non avrebbe potuto con gli attuali limiti di condizione atletica, ha giocato, senza ripetizioni far stravedere, un'onesta partita, e quel che più conta, ha lasciato intendere di poter presto e di molto progredire. Il gioco, come intenzioni e come intesa, per interpretare, non è in fondo del tutto mancato, anche se solo a sprazzi la somma di quelle intenzioni ha raggiunto risultati accettabili.

Facchetti non giocherà contro la Jugoslavia

COPENHAGEN, 22 L'entista Facchetti non giocherà sabato a Roma nell'incontro con la Jugoslavia. L'uscita dell'attaccante di Roma è stata decisa dal medico che gli ha consigliato i medici a rinunciare al recupero del giocatore entro la settimana.

La Finlandia a valanga sul Lussemburgo (7-1)

HELSINKI, 22. La Finlandia ha battuto il Lussemburgo per 7-1 (3-0) in un incontro valido per i campionati del mondo di calcio. La Finlandia, assieme all'Inghilterra e all'Italia, compone il Gruppo 2 della fase eliminatoria dei mondiali.

Dopo questo incontro, questa la situazione del Gruppo 2:

INGHILTERRA	1	1	0	0	4	1	2
FINLANDIA	0	0	0	0	1	7	0
LUSSEMBURGO	1	0	0	1	1	0	0
ITALIA	0	0	0	0	0	0	0

Biglietti esauriti per Italia-Australia di Davis

Panatta migliora preoccupa Bertolucci
Adriano Panatta sta meglio, però non appare al meglio della forma. Questo è quanto si è potuto intuire ieri pomeriggio sul rosso terreno del Foro Italico, nel sostenuto allenamento fatto sostenuto da commissario unico Belardinelli. Il numero uno del tennis nazionale per tre quarti dell'allenamento ha giocato molto bene, stabilendo numerosi punti. Si, alcune molto facili, riprendendosi però nell'ultima parte, quando probabilmente il braccio ha cominciato a scricchiolare e quindi a dargli meno fastidio.

Proprio perché costellata da questi interrogativi, la vigilia si presenta carica di misteri, di incertezze e di pre-tattiche per quanto riguarda gli schieramenti.

Ogni capitano tiene infatti ben riposta nella sua mente la squadra da mandare in campo, ma ormai ci siamo. Oggi vigilia d'attesa, ogni cosa dovrà venire puntualmente fuori alla luce del sole. Alle 12,30, al Foro Italico ci saranno per i partiti e così sapremo anche chi domani alle 14,30 scenderà in campo.

Intanto l'incontro sta attirando sempre più l'interesse degli sportivi: i biglietti sono andati a ruba e nello spazio di pochi giorni sono esauriti. Quindi al Foro Italico i botteghini rimarranno chiusi.

Gli «azzurri» hanno subito per quasi tutti i 90'

Naufraga la «Under 21» con la Jugoslavia (5-0)
Superiorità nel gioco d'insieme e come tecnica individuale
JUGOSLAVIA: Stojanovic (46' Nikitovic); Vujkov, Obradovic (46' Vidakovic); Stojkovic (46' Yulic); Bogdan, Pavlovic; Petrovic (46' Bosinak); Kratic, Kovacevic, Stamenkovic (46' Prekazi); Secebovic.
ITALIA Conti; Giovannone, Cabrini; Galbati (46' Collovati); Pallavicini, Bini; Fanna, Beccoloni (46' Giordano); Garritano, Galdini (46' Bagnato); Viridi (46' Agostinelli); Neri.
MARCATORI: nel p. t. al 26' Kovacevic, al 28' Pavlovic, al 41' Kratic, nella ripresa al 11' e al 25' Bogdan.

Al Foro Italico

Nuoto: da domani i campionati UISP
Millecento giovani, provenienti da ogni parte d'Italia, prenderanno parte ai campionati nazionali di nuoto UISP, che inizieranno domani nella piscina del Foro Italico e che si protrarranno fino a domenica.

La manifestazione, che si svolgerà all'aperto, è una città che cambia, intende popolarizzare, fra l'altro, la necessità di un piano di sviluppo per la costruzione di nuovi impianti nuotatori in tutte le circoscrizioni di Roma.

Slida Panatta-Borg (50.000 dollari in palio)
STOCOLMA, 22. Lo svedese Bjorn Borg e il campione d'Italia Adriano Panatta si incontreranno martedì nella prima semifinale di una sfida da 50.000 dollari.

L'annuncio è stato fatto dall'americano Jan Stielman, che cura gli interessi dell'asso svedese. Il match non ha ancora ottenuto l'approvazione della federazione svedese, ma non ci dovrebbero essere difficoltà. Anche la federazione di tennis mondiale non sembra nutrire obiezioni al progetto.

Mentre la Lazio giocherà a Tor di Quinto (ore 10,30) titolari contro riserve

La Roma in amichevole a Civitacastellana

Oggi alle ore 17 la Roma gioca una partita amichevole contro la squadra locale a Civitacastellana. Fatta eccezione per la partita con il Lazio, Conti impegnato come «fuori quota» nella Under 21 e Rocca titolare della maglia nazionale, gli altri giocatori sono andati a ruba e nello spazio di pochi giorni sono esauriti. Quindi al Foro Italico i botteghini rimarranno chiusi.

Un Gimondi alla grande nella Parigi Bruxelles

Il campione del mondo Maertens staccato di 30" il secondo arrivato è l'ex «iridato» Kuiper (20"), terzo il belga Houbrechts, Maertens quarto

Nostro servizio

BRUXELLES, 22 Felice Gimondi si è aggiudicato per distacco la Parigi-Bruxelles, precedendo di 30" l'olandese Kuiper. Terzo, a 22" dall'italiano, il belga Houbrechts, mentre a 30" si è classificato al quarto posto il campione del mondo di ciclismo su strada, il belga Freddy Maertens. Gimondi dieci anni dopo l'impresa che ha del sensazionale, e a dirlo non c'è il solito rischio della retorica. A 34 anni, con una stagione di primissimo piano sulle spalle Felice Gimondi è riuscito a vincere per distacco, e quindi di forza, una delle gare più massacranti dell'intero panorama delle classiche in linea. Aveva già vinto nel 1966 da giovane dalle belle speranze in parte già allora confermate. Ma la vittoria di oggi ha un sapore diverso. Il coronamento di una stagione che lo ha visto

Il campione del mondo Maertens staccato di 30"

in prima fila, sorprendente, incontestabile, trionfatore del Giro d'Italia. Oggi, sui 312 chilometri della Parigi-Bruxelles, Gimondi ha confermato tutta la sua classe, a cui ha aggiunto per intero una buona dose di esperienza, da vecchia volpe del pedale qual è. Per i belgi, gli assoluti favoriti di questa classica, che per buona parte si corre sulle strade di casa loro, non c'è stato nulla da fare. Una lunga sequela di nomi begi occupati i primi posti nell'ordine d'arrivo, ma chi ha letteralmente dominato la corsa è Gimondi. E' stata una gara animata solo negli ultimi chilometri questa Parigi-Bruxelles che per troppo tempo, ben sette anni, era stata deprezzata dal calendario internazionale e che da soli quattro anni è tornata a prendere il posto che le spetta. L'olandese Den Hartog, il lussemburghese Gilson e il francese Hauvieux hanno dato alla gara una prima azione della corsa andando in fuga dopo appena otto chilometri. Alla frontiera belga il loro vantaggio era di circa 20", però il francese, gli altri due avevano ancora un vantaggio di 6", ma a Braine Lalleud, alla periferia di Bruxelles, anche i due superstiti erano stati raggiunti. Nella fase finale della corsa, a pochi chilometri dalla conclusione, dopo una serie di serratissime schermaglie, nelle quali s'impegnavano tutti i migliori, Gimondi riusciva a sorprendere il gruppo portandosi da solo al comando della corsa. Al suo inseguimento si poneva con decisione Kuiper marcato però dal compagno di squadra di Felice, il belga Houbrechts. Gimondi facendo appello a tutte le sue risorse ha resistito e vinto la prestigiosa «classicissima» franco belga.



GIMONDI felice sul podio del vincitore

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

- **CALCIO** — Risultati di partite amichevoli di calcio disputate ieri: a Bucarest: Romania e Cecoslovacchia 1-1; a Sofia: Bulgaria e Turchia 2-2; a Berlino: Repubblica Democratica Tedesca e Ungheria 1-1; a Patrasco: Israele batte Grecia 1-0; a Linz: Australia batte Svizzera 3 a 1; ad Oslo: Norvegia batte Svezia 3 a 2.
- **AUTOMOBILISMO** — Niki Lauda sarà a Rio de Janeiro nel prossimo mese di novembre (dopo il Gran Premio del Giappone, ultima prova del campionato mondiale di formula uno) per sottoporre a un'operazione di plastica facciale dal chirurgo brasiliano Ivo Pitanguy.
- **ATTIVITA' SUBACQUEA** — Il nuotatore romano Adriano Giadonna con l'assistenza del centro subacqueo romano, tenterà di rimanere cinque giorni sott'acqua senza mai riemergere. Il tentativo sarà effettuato ai primi di ottobre in una piscina di Roma.
- **TIRO A VOLO** — Il campionato nazionale di tiro a volo per giornalisti (fossa olimpica) è stato vinto da Enrico Rossi. Al secondo Italo Bruni Fabbrì dopo spareggio con Giorgio Rastelli.
- **CALCIO** — Pelé ha confermato che giocherà nella nazionale brasiliana che il 6 ottobre disputerà una partita amichevole nello stadio «Maracana» di Rio de Janeiro a beneficio della famiglia Gerald, il giocatore deceduto in seguito ad un'operazione alle tonsille.
- **HOCHEY A ROTELLE** — La Spagna si è aggiudicata il titolo di campione mondiale di hockey su prato terminando il torneo di Oviedo imbattuta. Al secondo posto si è piazzata l'Argentina che nell'ultima partita ha battuto l'Italia per 5-0. Questa la classifica finale relativa alle prime posizioni: Spagna punti 21, Argentina 18, Portogallo 17, R.F.T. 15, USA 13, Italia 11. Gli azzurri hanno sollevato la sesta piazza svezia Francia per miglior risultato.
- **CALCIO** — In una partita di allenamento giocata ieri a Cerveriano la selezione juniores ha battuto l'Astlanese per 5-2 (3-1). Nella prossima settimana si disputerà un altro allenamento con ciclotto nuovi selezionati.

Ordine di arrivo

- 1) Felice Gimondi, che compie i 312 km in sette ore e 28'; 2) Kuiper, (O) a 20"; 3) Houbrechts (Bel) a 22"; 4) Maertens (Bel) a 30"; 5) Planckaert (Bel); 6) Godefroot (Bel); 7) Verbeke (Bel); 8) Remiers (Bel); 9) Peeters (Bel); 10) Karstens (O).

quando si è Mini si è mini anche nel prezzo

È economica la Mini! Perché costa meno di quanto ti da e di quanto le altre auto tentano di dare a un prezzo superiore. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica: aggressiva e armoniosa insieme, inconfondibile. Piccola consumo: 16 chilometri comodi con 1 litro di benzina. Grande versatilità: auto da città e da viaggio per trasportare cinque persone e per caricare tante cose. Assoluta maneggevolezza: posteggio come vuole, cammina dove le pare.

INNOCENTI
l'abbiamo voluta tutti